

FERROVIA BOTTA E RISPOSTA SUI SOCIAL NETWORK PER LA SOLUZIONE DELLA SOPRAELEVATA

Pieve: fra sindaco e comitato è sempre più scontro

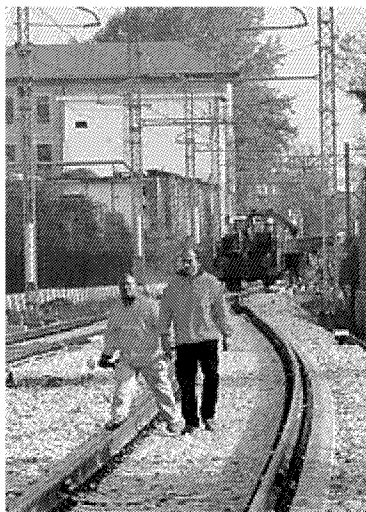
SI INASPRISCE lo scontro tra il Comitato per di Pieve a Nievole – che si occupa dei problemi del raddoppio della ferrovia – e il sindaco Gilda Diolaiuti. «Caro Comitato – scrive quest'ultima sui social network – per un anno avete portato avanti tutt'altra battaglia. Cerchiamo invece di fare un po' di chiarezza. Gli atti ufficiali sono indiscutibili e danno le giuste informazioni». Il comitato replica: «E' che da maggio 2015 abbiamo chiesto informazioni al Comune sul raddoppio della ferrovia, trovando una chiusura totale al dialogo. Sono state presentate tre richieste scritte per un confronto pubblico. Il 28 ottobre 2015 in Comune c'è stato il primo alquanto *selettivo* con l'amministrazione e

«CHIUSURA TOTALE»
Secondo il gruppo di cittadini
«il Comune non ha voluto il
dialogo sin dal maggio 2015»

Rfi. In quell'occasione abbiamo consegnato il documento con cui chiedevamo se erano state attentamente valutate altre soluzioni e sottolineavamo la necessità di allinearsi a Montecatini che aveva presentato in consiglio un'interrogazione sulla sopraelevata parziale. A luglio 2015 abbiamo avuto accesso al progetto definitivo di Rfi, senza conoscere i relativi costi. Analizzando le relazioni e i rapporti è nata la prima petizione

firmata da 537 cittadini, dove si chiedeva una viabilità alternativa con il varco nell'area Perone Legnami come previsto dal progetto della Provincia del 2004 per evitare il famoso cratere urbano. Anche in quella petizione si metteva in evidenza la necessità di instaurare con Montecatini un'azione sinergica sul tema della viabilità. Quando il comitato ha avuto il sentore dell'alternativa della sopraelevata da parte di Montecatini – conclude – ci siamo mossi nella stessa direzione preparando la seconda petizione, nella quale viene chiesta la sopraelevata per Pieve. Chiediamo al sindaco di sostenere la petizione che potrebbe rafforzare la sua posizione nella trattativa con Regione e Rfi».

Arianna Fisicaro



Il tema del raddoppio al centro dell'attenzione in Valdinievole

